

La fotografia degli Hikikomori in Italia: prevalenza e fattori associati.

Silvia Biagioni¹, Sonia Cerrai¹, Marina Baroni¹, Marco Scalese¹, Lorenzo Nelli¹, Corrado Fizzarotti¹, Sabrina Molinaro¹

¹Istituto di Fisiologia Clinica, Consiglio Nazionale delle Ricerche

Introduzione

Il fenomeno del ritiro sociale volontario fa riferimento alle situazioni in cui ragazzi e giovani adulti decidono di ritirarsi dalla vita sociale per un periodo di tempo significativamente lungo. Essi si rinchiodano nella propria abitazione o nella propria camera, interrompendo del tutto o quasi i contatti con il mondo esterno. Questo comportamento risulta particolarmente diffuso e analizzato nel contesto giapponese, dove viene indicato con il termine "Hikikomori". Tuttavia, negli ultimi anni, sono stati osservati casi ascrivibili al ritiro sociale anche in altre parti del mondo, Italia compresa.

Obiettivi

Il presente studio si pone l'obiettivo di analizzare la presenza e la diffusione di questo fenomeno tra gli studenti italiani di età compresa tra i 15 e i 19 anni. Secondariamente, esso è volto ad analizzare i fattori sociali, individuali e comportamentali associati al ritiro sociale.

Metodi

Lo studio ESPAD® Italia permette di raccogliere informazioni su consumi e stili di vita degli studenti italiani, basandosi su un campione rappresentativo della popolazione di riferimento. Nel 2021 lo studio ha coinvolto 12.237 studenti (50,8% femmine età media: 17,02 ds: 1,42).

Risultati

Il 13% degli studenti conosce qualcuno che potrebbe essere definito Hikikomori e il 2,1%, pur frequentando la scuola, ritiene di poter rientrare personalmente in tale definizione. Il 18,7% afferma di essersi ritirato per un periodo di tempo significativamente lungo nell'arco della propria vita. In particolare, il 2,6% è rimasto isolato dai 3 ai 6 mesi mentre l'1,7% per oltre 6 mesi. In accordo con i criteri diagnostici proposti per il ritiro sociale, i primi possono essere definiti a rischio di ritiro sociale, o pre-Hikikomori, mentre i secondi rientrano nella definizione propria di Hikikomori. Tra i fattori associati positivamente a questo fenomeno troviamo il genere maschile (OR=2,31 95% CI: 1,27-4,20), l'essere vittima di cyberbullismo (OR=2,45 95% CI: 1,25-4,82), l'aver un utilizzo di Internet a rischio (OR=1,15 95% CI: 1,09-1,21) e lo scarso coinvolgimento sociale, sia in termini di scarso interesse verso il frequentare qualcuno (OR=4,50 95% CI: 1,95-1,38) sia di rade uscite dalla propria abitazione (OR=1,45 95% CI: 1,06-2,00) e con gli amici (OR=1,36 95% CI: 1,03-1,78). Le ubriacature nell'ultimo anno risultano negativamente associate all'essere stato pre-Hikikomori (OR=0,44 95% CI: 0,21-0,94) e positivamente allo stato di Hikikomori (OR=2,01 95% CI: 1,01-4,02).

Conclusioni

Il ritiro sociale volontario è un fenomeno presente in Italia e caratterizza maggiormente i ragazzi. È inoltre un fenomeno complesso, associato a diversi comportamenti a rischio, in particolare a fattori legati all'utilizzo della rete e alla socialità. Gli interventi di prevenzione dovrebbero tenere in considerazione il legame di questo fenomeno con il mondo digitale, con l'uso consapevole di Internet e con le relazioni interpersonali.

Corrispondenza: silvia.biagioni@ifc.cnr.it